

Giovani: lavoro primo pensiero Bocciano i partiti, amano il Papa

ROMA — Il lavoro è al centro dei sogni e soprattutto dei timori dei giovani che bocciano i partiti politici e amano papa Francesco. È l'identikit dei 17-19enni tracciato dal terzo rapporto dell'Osservatorio 'Generazione Proteo', realizzato dalla **Link Campus University** su un campione di 10mila ragazzi degli ultimi anni delle scuole Superiori e presentato ieri a Roma. Il lavoro — libero professionista in primis (47%), poi dipendente (37,5%) e imprenditore (14,2%) — serve per raggiungere la libertà ed è al centro dei sogni e soprattutto delle paure dei giovani, se è vero che la 'disoccupazione' (23,4%) è un pericolo che vale dieci volte più del 'terrorismo' e addirittura 5 volte più della 'morte'. A un futuro professionale incerto si aggiunge la sfiducia verso la politica. È ancora mol-



Papa Bergoglio

to basso, infatti, il consenso per i 'partiti politici' (voto medio: 4,8, contro il 4,2 dello scorso anno) e per il Parlamento (5, contro il 4,2 del 2013). Sfiora la sufficienza la fiducia nei confronti del presidente del Consiglio **Matteo Renzi** mentre sono in forte ascesa altri protagonisti come il Presidente della Repubblica (6,5), la Chiesa (6,6), le forze di polizia, la Ue e i sindacati. Una distanza verso la politica, che si riflette anche sui suoi piani per la crescita: il Jobs Act, ad esempio, è una riforma ancora sconosciuta per quasi 8 ragazzi su dieci.

Il 72% si dichiara cattolico, ma di questi solo il 22,3% è praticante. Piace molto Bergoglio, considerato 'vicino ai problemi della gente' (42%), 'portatore dei principi autentici della Chiesa' (17,1%) o un 'modello da seguire' (15,4%).

